



**GIULIO BRESCIANI ALVAREZ**

Giulio Bresciani Alvarez nasce a Santiago del Cile il 13 giugno 1927 da padre italiano e da madre cilena. Frequenta le scuole superiori in Brasile e successivamente si trasferisce in Italia per frequentare la Facoltà di Architettura dell'Università di Roma. Fin da studente si dedica alla ricerca storico-critica relativa all'architettura medievale e moderna. Nel 1954 vince una borsa di studio dell'Accademia di San Luca e nel 1955 collabora con il Centro di storia dell'architettura per l'organizzazione del IX Congresso internazionale di storia dell'architettura tenutosi in Puglia, in cui presenta una relazione.

Nel 1960 si trasferisce a Padova dove intraprende una ricerca sistematica relativa ai principali monumenti civili e religiosi della città presso l'Archivio di Stato, l'Archivio Capitolare e la Biblioteca Antoniana, cui fanno seguito numerose pubblicazioni.

Dal 1965 inizia la sua attività di docente presso l'Istituto Statale d'Arte «Pietro Selvatico» di Padova, di cui diverrà Preside nel 1983. Nel 1977 si laurea in Architettura presso l'Istituto Universitario di Venezia. Nel 1978 diventa socio corrispondente del Centro Studi Antoniani di Padova e inizia la collaborazione con il Centro internazionale di storia dell'architettura «Andrea Palladio» di Vicenza. Nello stesso anno viene nominato supplente alla cattedra di Storia dell'architettura presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Padova.

Nel 1980 viene nominato membro della Commissione storico-scientifica per la ricognizione dell'Arca del Santo e del Comitato scientifico della mostra su «Alvise Cornaro e il suo tempo». Nel 1984 fa parte del Comitato scientifico per la mostra «L'architetto e il caffettiere: 50 anni dello Stabilimento Pedrocchi».

Nel 1985 è eletto nel Consiglio Comunale di Padova e successivamente nel Consiglio Provinciale di cui è Presidente dal 1995 al 1997.

È stato titolare di contratto integrativo al corso di Storia dell'architettura per il Corso di laurea in Ingegneria edile presso l'Università di Padova negli anni accademici 1993/1994 e 1994/1995.

Socio fondatore del Comitato Mura di Padova e per molti anni Presidente della Sezione padovana di Italia Nostra, promuove molteplici iniziative volte alla conoscenza, alla difesa e alla valorizzazione dei beni ambientali e artistico-architettonici della città e del territorio di Padova.

Nel 1993 fonda la rivista «Progetto Restauro», di cui è direttore fino al decesso avvenuto il 9 aprile 1997.